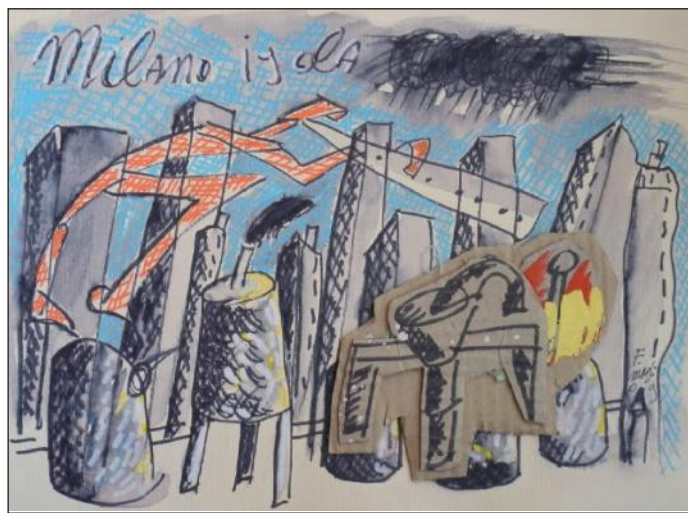


Per la vostra
pubblicità
su questo
giornale
telefonate
a Flaviano
Sandonà
Tel/Fax/Segr.
02/39662281
Cell.
335.1348840



Per la vostra
pubblicità
su questo
giornale
telefonate
a Flaviano
Sandonà
Tel/Fax/Segr.
02/39662281
Cell.
335.1348840

L'Isola, la sua Stecca, il suo pittore Francesco Magli



Sino al 3 luglio scorso, la nuova Stecca, Incubatore dell'Arte, ha ospitato opere di Francesco Magli in una mostra intitolata "L'Isola: Energia della Rivolta Poetica". Sono oltre quaranta le opere esposte, compreso un gruppo di totem lignei e colorati tutti coronati da antiche "raganelle", i primitivi strumenti di legno dal suono gracchiante, con i quali, nel lungo silenzio delle campane della veglia pasquale i bambini avvisavano la gente che le funzioni religiose stavano per iniziare. Le opere spaziano dal 1980 ad oggi ed esprimono un alfabeto istintuale di colori e di sentimenti primari che Magli si è portato dentro dal suo San Pietro in Amantea, il piccolo paese calabro che ha lasciato, giovanissimo, per venire a Milano. E già in questo miscuglio di moderno e di antico ci sono tutte le radici del linguaggio di Magli. Le raganelle sono uno strumento primitivo, che produce un suono forte e barbaro. Il nome del suo paese di origine è anch'esso un programma; in esso la cultura cristiana si sovrappone a quella della Magna Grecia che ha generato la Calabria: Amantea è il nome mitologico della capra che ha svezzato Giove. Fin dagli anni 60 Francesco vive e lavora all'Isola dove lo scoprono grandi maestri e compagni di viaggio come Ibrahim Kodra, l'ultimo grande artista postcubista, Nicola Gianmarino, Pippo Spinocchia e Raffaele De Grada. Lo scoprono e lo obbligano ad inserirsi nel grande mondo di Brera, che lui comincia a frequentare con dei corsi serali, visto che di giorno lavora come pizzaiolo! Magli si impone all'attenzione generale quando nel luglio 1986 dipinge i grigi "panettoni" di cemento di una città già grigia e caliginosa di suo, trasformandoli in uno strumento di libera creatività. Un gesto «per dare colore e calore», dice. I vigili lo multano, due volte. Alla terza sono i carabinieri che discretamente lo avvicinano e gli fanno il verbale. Ma intanto tutta la città lo conosce e gli vuole bene. Ed il "panettone" grigio, silenzioso, ma in attesa di una possibile re-

denzione colorata, diventa uno dei simboli dell'alfabeto di Magli. Assieme a tante sagome ripetute e minacciose come l'uomo con il fucile, e ad altre invece portatrici di speranza e di rivolta come lo zampognaro, il suo avatar che non si arrende e ricompare dopo ogni incubo.

Con Francesco ci conosciamo da tempo, abbiamo anche quasi la stessa età. Mi parla della sua vita che ogni volta mi commuove. Lo trovo in formissima. "Maestro - gli dico - com'è che nelle tue opere diventi sempre più giovane? Cominci 40 anni fa con opere serie, con sagome minacciose ed anonime, con collage con camicie scure e tristi. L'ultimo tuo lavoro invece è un grande quadrato, una composizione di fili, di lampadine, di oggetti quotidiani, ma coloratissimo, allegrissimo, liberatorio...". Sorride.

• **Alla Nuova Stecca anche il Padiglione Autogestito Itinerante** Per tutto luglio, la nuova Stecca ospiterà il Padiglione Adattabile Autogestito Itinerante. Numerose le attività che il Paai è in grado di ospitare: laboratori, presentazioni, letture, mostre, attività di ascolto, teatro di quartiere, attori amatoriali e/o professionisti, feste musica, attività ginniche per la terza età e non, piccole competizioni, tornei per i più piccoli, corsi teorici e pratici. Il padiglione è pensato come una struttura costituita da diverse componenti semplici che possano essere usate tutte o in parte a seconda delle situazioni e delle necessità. Una specie di organismo vivente che cresce o decresce nel tempo e nello spazio. Dopo l'uscita del giornale, restano accessibili tre ultimi incontri con il Paai: giovedì 14, ore 16,30-18,30, la organizzazione no profit La Lanterna indice un incontro con i "piccoli artisti" mentre sabato 16 e domenica 17 avranno rispettivamente luogo gli eventi: "Momenti di movimento per tutti" dalle 11 alle 19 e "Irish World" dalle 15 alle 17.

Accadde, accadrà all'Isola

• **Alle ultime amministrative si afferma il "partito dell'Isola"**. Al di là delle vicissitudini politiche del recente appuntamento elettorale, esce rafforzato il drappello dei consiglieri del Municipio 9 espressi dagli isolani. Erano tre nel vecchio Consiglio di Zona (su quaranta): Stefano Indovino, Anna Melone, Vanessa Senesi. Tutti confermati alla grande nel Nuovo Consiglio di Municipio (dove i componenti sono appena 30), con in più Michele Molè, PD, 20 anni.

• **In via Taramelli una delle colonnine di ultima generazione** per la ricarica rapida dei veicoli elettrici (vedi foto sotto a sinistra). Sostituisce un ormai storico totem di ricarica ed il suo design è avveniristico ed accattivante. Le condizioni di ricarica sono immutate; una tessera A2A, 5 euro al mese, che abilita l'utente a rifornirsi e permette ricariche illimitate. La novità è costituita dalla rapidità di carica. Essa è in grado di erogare l'80 per cento del "pieno" di energia elettrica. Si è trattato di una operazione di aggiornamento tecnico a 12 delle 34 stazioni di ricarica di A2A, e fa parte di un accordo siglato da Nissan, A2A, Comune di Milano, relativo allo sviluppo della mobilità a zero emissioni. Le nuove colonnine vengono anche definite "hub" multistandard per la molteplicità di tipologie di veicoli elettrici che esse sono in grado di ricaricare.

• **L'Abilità Onlus di via Pastrengo 16/18 allo Spazio Gioco** propone il disegno come attività ludica attraverso cui i bambini possono sostare per esperire un momento di piacevolezza e benessere, senza l'incombenza di una valutazione, l'aspettativa di un successo o la produzione di un "lavoretto". Affinché ogni bambino possa partecipare a questa esperienza in modo autonomo e divertente è necessario istituire e strutturare un contesto adatto ai bisogni particolari di ciascuno. Colorare su un tavolo luminoso può favorire l'attenzione, la concentrazione e la curiosità stimolando i bambini a rimanere seduti e a mantenere il contatto oculo-manuale. Il colore e la luce si mescolano in un gioco di effetti che incantano e invitano alla continua sperimentazione e invenzione di tracce sempre nuove e differenti. Con i bambini che mantengono la tendenza all'esplorazione orale si possono utilizzare colori commestibili, fatti con semplici ricette con i coloranti alimentari. Il tavolo luminoso è uno strumento che può essere utilizzato, in particolare, con i bambini ipovedenti perché stimolati dal contrasto visivo.

• **Le Isole Lilla sbarcano in Regione**. Gli oggetti misteriosi di un anno fa, dopo essersi saldamente inserite nel vissuto e nel paesaggio urbano del quartiere, stanno oramai diffondendosi anche nei suoi paraggi... E di questi giorni la comparsa di un loro esemplare nuovo di zecca in via Restelli, sul lato verde di Palazzo Lombardia (vedi foto sotto a destra).



(a cura di Primo Carpi)

Isola Store : un mondo più giusto dietro la vetrina



Conosciamo Acea ed il suo responsabile, Michele Papagna, da lunga data. Un appuntamento ineludibile ogni volta che si parla di rete di cittadinanza in zona, ma da tempo osservavamo la sua vetrina, in via Confalonieri 3, diventare sempre più scintillante e affollata di una offerta di prodotti che da quelli alimentari tradizionali, si è rapidamente arricchita di una esposizione multietnica e coloratissima di oggetti e capi di abbigliamento sempre più eleganti, originali e preziosi. E siamo così finalmente entrati ed abbiamo fatto conoscenza di Pop-up Isola Store, il nuovo negozio/show room equo e solidale dove hanno sede anche Acea Onlus ed Isola Solidale Aps. Il negozio, completamente rinnovato negli arredi, colori ed immagine, propone prodotti provenienti da tutto il mondo, artigianato di qualità al giusto prezzo, e prodotti alimentari biologici. Tutto rigorosamente "fair trade", ossia "commercio giusto". Un negozio che si è preparato consciamente ad affrontare le esigenze e i gusti di un quartiere in profonda evoluzione di cittadinanza. Isola Store apre in effetti le sue vetrine al confine con l'area esclusiva dei Giardini Verticali di Boeri. A sua volta, AceA Onlus (Associazione Consumi Etici e Alternativi, Beni Comuni e Stili di Vita) è un'Associazione di Volontariato, da tempo nota in Zona 9, iscritta all'Albo del Volontariato della Regione Lombardia che, costituita nel 1993 senza fini di lucro e con l'azione, personale, spontanea e gratuita dei propri aderenti, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale promuovendo i diritti della persona, dei popoli e della Terra e la salvaguardia dei beni comuni. Membro di "CoLomba - Cooperazione Lombardia", la principale ag-

gregazione regionale italiana di cooperazione e solidarietà internazionale e di "Associazione Sistema Solidale", l'associazione aderisce alla "Rete di Centri di Documentazione rivolti al mondo scolastico sulla Cittadinanza globale" ed è socio aderente al Fondo Provinciale Milanese per la Cooperazione Internazionale. In particolare modo indirizza le sue attività ad un pubblico più giovane, promuovendo l'ingresso di soci giovani fino ad introdurre, all'interno del suo organo direttivo, una maggioranza di giovani under 35.

Gli obiettivi dichiarati del suo statuto sono: Consumi etici, Cooperazione internazionale e co-sviluppo; Politiche e scambi giovanili; Comunicazione e informazione; Economia solidale. Il tutto attraverso attività di informazione, sensibilizzazione e micro imprenditoria su commercio equo e solidale, finanza etica, banca del tempo etc.

"Pachamama (terra madre) per una migliore sicurezza alimentare", realizzata grazie al contributo di Fondazione Cariplo, Comune di Milano e Regione Lombardia per il Bando "Nutrire il Pianeta", costituisce il suo progetto vetrina 2015-2016.

Michele Papagna ci spiega che si tratta di un progetto di sicurezza alimentare tra Italia, Ecuador e Perù attraverso una diversificazione agro-alimentare per l'incremento della produttività, e della commercializzazione associativa dei piccoli produttori della filiera di cacao e canna da zucchero. Esso si inserisce all'interno delle tematiche relative all'Expo 2015, "Feeding the planet, Energy for Life", attivando in Ecuador un piano d'azione a difesa della sovranità e sicurezza alimentare per un miglior sviluppo economico e in Italia un percorso di sensibilizzazione e commercializzazione del quale il punto vendita "Isola Solidale" presso Isola Store è il nodo principale.

